

---

## **Coronavirus Covid-19: Croce rossa, oggi sarà on line la tradizionale fiaccolata. A dare il via il presidente Rocca**

La tradizionale fiaccolata della Croce rossa, che si tiene ogni anno il 24 giugno a Solferino e che sempre raduna migliaia di volontari provenienti da tutto il mondo, quest'anno a causa del Covid sarà solo virtuale. A dare il via però oggi ci sarà nella località lombarda il presidente della Croce rossa italiana e della Federazione internazionale, Francesco Rocca, che accenderà la fiaccola e la passerà virtualmente ai volontari. "Pass the torch" è l'hashtag diffuso da Cri e Movimento internazionale di Croce rossa e Mezzaluna rossa sui canali social in questi giorni, con cui centinaia di comitati territoriali in Italia e volontari da tutto il mondo stanno postando video per dare vita in modo simbolico alla fiaccolata che ricorda le origini della Croce rossa sui campi di battaglia risorgimentali in soccorso dei feriti. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming dalle 13 sui canali social della Cri e della Federazione internazionale. "Impossibile cercare di descrivere l'emozione che si vive, ogni volta, a Solferino: incontrarsi, riconoscersi e camminare insieme per celebrare la nascita di quell'idea rivoluzionaria e attualissima che ci muove, condivisa da 192 società nazionali di Croce rossa e Mezzaluna rossa", afferma il presidente in un messaggio pubblicato sul sito della Cri. "Ma quest'anno - prosegue - tutto è diverso. A causa del Covid-19 abbiamo vissuto la perdita, la paura, l'isolamento, il forzato distanziamento sociale. In questo dolore non possiamo stringerci, stare vicini. Ma possiamo fare molto altro". Con il pensiero alla terra lombarda nella quale "il dolore si è fatto azione tangibile di speranza, rinascita e forza", il presidente ricorda "i soccorritori che trasportavano i feriti dopo la sanguinosa battaglia", nel 1859, e spiega che il grido "Tutti fratelli!" deve risuonare soprattutto "in tempi difficili" tra persone "distanti, ma legate da una passione e da un'azione comune. Ecco perché - conclude - accenderemo nel nostro cuore - e in quello degli altri - la fiaccola dell'umanità!".

Giovanna Pasqualin Traversa